



CITTA' DI CASTROVILLARI
Piazza Municipio, 1 - 87012 Castrovillari (CS)

DISCIPLINARE DI GARA per affidamento "Piano territoriale degli interventi - Fondo per la non autosufficienza - Distretto Socio-Assistenziale n. 1 di Castrovillari.

D.G.R. Calabria n. 311 del 11 settembre 2013 - Fondo per le non autosufficienze.

CIG 7021652289 - CUP E91B16000550002 - Appalto n. 9/2017

Art. 1 - OGGETTO

La gara ha per oggetto l'attuazione degli Interventi e delle attività previste nel Piano territoriale degli interventi - Fondo per la non autosufficienza, in cui la presa in carico dei soggetti non autosufficienti va nella direzione di rafforzare gli interventi domiciliari per favorire l'autosufficienza delle attività quotidiane, attraverso la promozione di azioni articolate che integrino le diverse componenti: sanitaria, sociosanitaria e sociale di ciascun disabile e della sua famiglia. La presa in carico del soggetto disabile avviene, quindi, in un'ottica globale e prevede l'attuazione di interventi plurimi e diversificati nei suoi bisogni, che possono essere esplicitati nella domiciliarità, nella integrazione scolastica, nella integrazione socio-sanitaria, aspetti tutti che concorrono alla definizione dei progetti di aiuto.

Gli elementi di configurazione dei servizi, oggetto del presente appalto, contenuti analiticamente nel Piano territoriale degli interventi - Fondo per la non autosufficienza, redatto in aderenza alla D.G.R. Calabria n. 311/2013, qui riportate, si esplicitano nelle seguenti linee d'intervento e relative attività:

Linea di Intervento	Tipologia delle Attività
Azione 1: Rafforzamento PUA	Il servizio PUA rappresenta la struttura di riferimento per tutto il Distretto socio assistenziale e socio sanitario per l'accesso ai servizi erogati sia dai Comuni che dall'ASP territoriale di riferimento. Pertanto, la linea di intervento prevede il rafforzamento del PUA mediante: <ul style="list-style-type: none">- N.1 Assistente Sociale che svolgerà il compito di coordinatore del servizio;- Potenziamento delle funzioni di front-office/back-office, UVM e CDI, volte al miglioramento dei servizi per i soggetti non autosufficienti, per meglio stabilire i livelli di gravità dell'Utente e la graduazione degli interventi, definendo in tal modo il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).
Azione 2: - Rafforzamento della presa in	L'intervento proposto mira: <ul style="list-style-type: none">- a rafforzare il sistema di presa in carico del soggetto non autosufficiente, nell'ottica di integrazione tra servizi

<p>carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza;</p> <p>- Rafforzamento degli interventi domiciliari.</p>	<p>sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli stessi familiari, attraverso un piano personalizzato di assistenza, in modo da consentire all'utente di raggiungere un più alto livello di autonomia personale e di qualità della vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'incremento delle prestazioni di assistenza domiciliare erogate sia in termini di "incremento degli utenti" che del "numero di ore per utente". <p>Il servizio di assistenza domiciliare comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla famiglia nei compiti di cura del soggetto, attraverso interventi di assistenza sociale e di aiuto domestico; - aiuto alla persona per: igiene personale, vestizione, eventuale assunzione pasti, mobilitazione, ecc.; - aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche, cura e pulizia della casa, cambio della biancheria, lavanderia, stireria, preparazione pasti, ecc.; - interventi igienico - sanitari di semplice attuazione; - accompagnamento esterno (limitato) per favorire la vita di relazione e l'integrazione sociale (es. presso una struttura socio - sanitaria, riabilitativa, centro diurno, ecc.), piccoli acquisti, disbrigo pratiche sociali e sanitarie. <p>Per i soggetti in assistenza domiciliare integrata, gli interventi di tipo sanitario (medico, infermieristico e riabilitativo) saranno di competenza della ASP.</p>
<p>Azione 3:</p> <p>Disabilità gravissime</p>	<p>Il 30% delle risorse del FNA è destinato ad interventi in favore di persone in condizione di disabilità gravissima e di dipendenza vitale, che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore, con riferimento, in particolare, alle patologie elencate all'articolo 3 del Decreto di Riparto del Fondo per le Non Autosufficienze dell'annualità 2013, ovvero gravi patologie cronico degenerative non reversibili, ivi inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi.</p> <p>Per questa azione si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla famiglia nei compiti di cura del soggetto, attraverso interventi di assistenza sociale e di aiuto domestico; - aiuto alla persona per: igiene personale, vestizione, eventuale assunzione pasti, mobilitazione, ecc.; - aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche, cura e pulizia della casa, cambio della biancheria, lavanderia, stireria, preparazione pasti, ecc.; - interventi igienico - sanitari di semplice attuazione; - accompagnamento esterno (limitato) per favorire la vita di relazione e l'integrazione sociale (es. presso una struttura socio - sanitaria, riabilitativa, centro diurno, ecc.), piccoli acquisti, disbrigo pratiche sociali e

	<p>sanitarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di tipo sanitario (medico, infermieristico e riabilitativo) sono di competenza della ASP, come da impegno assunto con la sottoscrizione del Protocollo sottoscritto per la realizzazione del presente Piano di interventi.
<p>Azione 4:</p> <p>Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili</p>	<p>Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali che svolgono una funzione aggiuntiva e il Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>Obiettivi primari del Servizio di integrazione scolastica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assistenza dei bambini e dei ragazzi diversamente abili nelle attività della scuola; - lo sviluppo dell'autonomia personale, intesa come capacità di gestire da sé gli aspetti e le funzioni fondamentali della propria vita quotidiana. <p>Pertanto il servizio che si intende attivare prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supportare l'alunno con disabilità nella cura di sé e dell'igiene personale, promuovendone il massimo grado di autonomia possibile; lì dove l'alunno presenti delle gravi limitazioni fisiche o mentali che non gli permettano di soddisfare in autonomia le proprie esigenze, svolgere un'assistenza di base in collaborazione con il personale ausiliario; - affiancare l'alunno durante la quotidianità scolastica, negli spostamenti; - affiancare l'alunno durante il momento del pranzo o della ricreazione; - somministrazione del cibo nel caso di grave disabilità. <p>Con questa azione si intende favorire il processo di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, intervenendo sulla molteplicità dei disagi presenti nelle scuole del territorio, al fine di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, anche nei successivi gradi di istruzione, e favorire il successo formativo e favorire forme di inclusione sociale.</p>

Art. 2 - OBIETTIVI

Gli obiettivi del Piano sono così sintetizzati:

- Rafforzamento e potenziamento della Porta Unica di Accesso (P.U.A.),

- Rafforzamento della presa in carico,
- Supporto e sostegno alle famiglie di disabili gravi,
- riduzione del disagio,
- informazione sull'offerta dei servizi, orientamento e accompagnamento all'accesso ai servizi,
- mantenimento del disabile in famiglia,
- rafforzamento delle figure parentali e recupero delle risorse della famiglia e del vicinato, anche attraverso aiuti economici,
- recupero della disponibilità alle relazioni da parte dei soggetti individuati,
- costruzione di una rete di legami tra disabili/nuclei familiari e ambiente,
- creazione di percorsi di accompagnamento dei disabili e delle famiglie.

Art. 3- ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi occorre una attenta preliminare indagine/valutazione della situazione globale di partenza legata al bisogno, su cui improntare l'avvio delle azioni/interventi assistenziali previsti secondo il seguente percorso:

1. delineare obiettivi a breve - medio - lungo termine,
2. progettare i raccordi istituzionali,
3. verificare l'impatto e il graduale avvicinamento agli obiettivi prefissati in forma integrata,
4. attivazione di un percorso di sostegno affiancando al disabile e/o alla famiglia un operatore,
5. coordinare e verificare gli interventi in rete per il disabile e il suo nucleo familiare.

Il raggiungimento degli obiettivi in un sistema globale di intervento richiede per la sua efficacia l'integrazione delle attività socio-assistenziali con le prestazioni socio-sanitarie attuate dai servizi di assistenza domiciliare integrata di competenza delle Aziende Sanitarie Provinciali.

La valutazione dell'U.V.M. rappresenta il canale di accesso al servizio predisposto e realizzato in termini di personalizzazione degli interventi correlati al bisogno rilevato.

Art. 4- AREE DI INTERVENTO E DESTINATARI DEL SERVIZIO

La tipologia dei fruitori di detto servizio è individuata nei soggetti non autosufficienti che:

- 1) Hanno la residenza nel Distretto Socio-Sanitario di Castrovillari;
- 2) Non sono ricoverati in un istituto pubblico o privato convenzionato;
- 3) Sono in possesso di Certificazione U.V.M.

Art. 5- REQUISITI PROFESSIONALI E FUNZIONI DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario, per l'attuazione del servizio di riferimento e a seconda delle prestazioni a fronte dei bisogni specifici individuati per ciascun disabile, dovrà impiegare il seguente personale:

- 1) Assistente Sociale PUA
- 2) OSS per assistenza anziani
- 3) Assistente alla persona
- 4) OSS per disabilità gravissime.

Si sottolinea la necessità di impiego di personale il cui titolo professionale sia corrispondente/congruo alla qualifica professionale compatibile con le esigenze tecnico-organizzative e di prestazioni specialistiche previste per la natura del contenuto della gara di riferimento, e con l'organizzazione d'impresa prescelta dal soggetto aggiudicatario, cui è riservata e riconosciuta la più ampia facoltà a quest'ultimo riguardo.

Con detta precisazione si significa che nel riconoscere la facoltà del soggetto aggiudicatario di assunzione del personale (che sia o meno quello proveniente dal soggetto cessante del precedente servizio di assistenza agli alunni disabili, o non), deve avvenire nel rispetto delle specialità professionali di ciascuno e come da indirizzi istituzionali, previa verifica puntuale delle caratteristiche professionali di ogni dipendente da parte del nuovo gestore.

Inoltre il personale impiegato nel servizio dovrà essere fisicamente idoneo; dovrà essere dotato di una tessera di riconoscimento riportante le proprie generalità, la qualifica e i dati dell'Organizzazione aggiudicataria del servizio.

Art. 6- METODOLOGIE DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE

Il percorso metodologico di lavoro e di programmazione individua come punto di forza della propria applicazione il coinvolgimento diretto del disabile e della famiglia nella definizione di PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI, partendo dalla certificazione U.V.M. rilasciata dalla ASP provinciale. Tale metodologia d'intervento tende alla crescita della determinazione personale del diretto interessato e alla concreta possibilità di intervento da parte dei servizi, che in tal modo diventano garanti per l'applicazione di un processo non solo descritto secondo parametri e valutazioni standard ma condiviso e pertanto rispondente ad esigenze vissute.

Il soggetto aggiudicatario dovrà curare mediante un piano di lavoro le seguenti funzioni all'interno del servizio attivato:

- elaborazione di un programma generale del servizio per l'organizzazione delle attività, quali *Agende Piano operativo/organizzativo di Lavoro*;
- elaborazione di un piano individualizzato per ciascun disabile in carico;
- verifica generale dell'andamento del servizio e dei piani individualizzati con relativo report sia periodico che a conclusione degli stessi, la cui redazione conclusiva evidenzia i risultati raggiunti a fronte delle previsioni di partenza;
- elaborazione/somministrazione questionario a ciascun disabile per la rilevazione *customer satisfaction*;
- rapporti con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, con i Servizi territoriali interessati e coinvolti del Distretto di appartenenza, con il medico generico e l'Azienda Sanitaria;
- curare l'inserimento dei dati nel S.I. N .A.;
- relazione trimestrale del servizio da trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, mantiene la direzione e il controllo del Servizio e il soggetto aggiudicatario è tenuto a rapportarsi ed a seguirne le direttive.

Il Servizio dovrà puntare a non frantumare l'intervento sul disabile operando in rapporto di collaborazione positiva con le altre strutture operanti nello stesso ambito o sullo stesso soggetto.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga a rimuovere ogni inconveniente o insufficienza reclamata dall'Ente entro 24 ore. Lo stesso assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'Amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione della prestazione contrattuale e al personale dallo stesso dipendente.

Art. 7- MONITORAGGIO

Le funzioni di monitoraggio e valutazione dei servizi afferenti il Piano restano in capo all'Ufficio dei Servizi Sociali dell'Ente, espresse nelle azioni di monitoraggio di progetto.

Art. 8- DURATA E LUOGO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La durata del Piano è stimata in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di avvio che sarà indicata nel contratto all'uopo predisposto e sottoscritto.

I singoli progetti individualizzati sono modulati nell'avvio secondo i bisogni e le necessità di ognuno e, pertanto, la data di effettivo inizio, che sarà indicata nelle fatture, costituirà riferimento ai fini della corresponsione del corrispettivo spettante.

L'ambito di svolgimento del Piano è quello corrispondente al territorio del Distretto Socio-assistenziale n.1 di Castrovillari.

Art. 9- SCHEDA FINANZIARIA E PAGAMENTI

L'importo a base d'asta per la gestione dei servizi afferenti il Piano di cui all'oggetto è stimato in € **265.187,57**, compreso IVA al 5% come per legge, se dovuta, a valere sui fondi della D.G.R. Calabria n. 311 del 11 settembre 2013- fondo per le non autosufficienze.

Alla liquidazione del corrispettivo si provvederà previa presentazione di fattura mensile emessa dal soggetto aggiudicatario del servizio effettivamente svolto.

Alla fattura dovrà essere allegato, quale parte integrante e sostanziale, report analitico del progetto svolto comprendente: i nominativi dei singoli soggetti fruitori, la tipologia del servizio e i periodi di riferimento con l'indicazione delle date.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera, in ogni tempo, entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.

Art.10- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegnati a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Castrovillari, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

La mancata presentazione dell'offerta nei termini, nelle forme e nelle modalità stabilite costituisce motivo di non ammissione.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate recanti, oltre all'indicazione del mittente ed all'oggetto dell'offerta, rispettivamente le seguenti diciture identificative:

- 1) BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 2) BUSTA B- PROGETTO TECNICO**
- 3) BUSTA C-OFFERTA ECONOMICA**

Le buste dovranno contenere:

BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta A dovrà contenere:

- A1.** Domanda di partecipazione, redatta sul Modello "**Allegato 1**", rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del partecipante con allegata copia di documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (d'ora in avanti, R.T.C.), la domanda, redatta sul Modello "**Allegato 1A**" di cui al presente punto deve essere sottoscritta, sempre a pena di esclusione, da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza di ciascun soggetto facente parte del R.T.C. e dovranno essere indicate le parti del servizio svolte da ciascun soggetto facente parte del R. T. C.
- A2.** A pena di esclusione, il **versamento in favore dell'Autorità di Vigilanza** sui contratti pubblici, come specificato nel bando di gara.
- A3.** Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link

sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e, tramite un'area dedicata, devono inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

- A4.** Garanzia provvisoria pari ad € **5.303,75** sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993. In caso di partecipazione nella forma di R.T.C., costituito o da costituire, detta cauzione dovrà essere intestata a tutti i soggetti costituenti il R. T. C.

Sia in caso di soggetto partecipante in forma singola sia in caso di partecipante quale R.T.C. o Consorzi, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 30 giorni su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

- A5.** Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni relative al partecipante:
1. di essere iscritto alla camera di commercio industria agricoltura artigianato della provincia in cui ha sede (ovvero, nei registri o albi previsti dalla normativa vigente o equivalente in paesi E.U.), indicando esattamente: denominazione; natura giuridica; sede legale; oggetto dell'attività svolta specificatamente nel settore oggetto della presente procedura di gara; numero di iscrizione al repertorio economico amministrativo R.E.A.; codice fiscale; partita I.V.A.; nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza; numero dei dipendenti; CCNL applicato;
 2. di non trovarsi l'impresa in una delle condizioni di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (tale dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante della ditta per le parti che interessano la stessa);
 3. di non trovarsi il legale rappresentante dell'impresa, nonché il direttore tecnico (se presente; in caso di mancanza del direttore tecnico, occorre precisare tale circostanza) in una delle condizioni di cui all'art. 80 comma 1 che interessano le persone fisiche.
Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del soggetto che rilascia la dichiarazione stessa. Tale dichiarazione dovrà essere resa, altresì, dagli amministratori e dai direttori tecnici, se presenti, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, sempre per le parti dell'art. 80 comma 1 che interessano le persone fisiche;
 4. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure, nel caso si sia avvalso dei suddetti piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;
 5. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che il valore economico è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, dalle norme in materia previdenziale e assistenziale dei diversi settori e che i costi relativi alla sicurezza sono congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio;

6. di esplicitamente accettare e impegnarsi a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal bando e dal disciplinare di gara anche ai sensi degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile;
7. di non si trovarsi in situazione di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice Civile con altra impresa partecipante alla gara;
8. di impegnarsi ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
9. di aver piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di averle ritenute tali da consentirne l'offerta;
10. di assumere qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio;
11. in caso di aggiudicazione di obbligarsi a garantire che tutto il personale impiegato nel servizio sia in possesso dei titoli e dei requisiti previsti nella normativa di riferimento vigente, nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Piano territoriale degli Interventi - Fondo per la non autosufficienza - Distretto Socio-Assistenziale di Castrovillari " - D.G.R. Calabria N. 311/2013;
12. in caso di aggiudicazione, di essere obbligato a stipulare cauzione definitiva che garantisca il Comune, per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, per una somma pari al 10% del prezzo netto offerto, ovvero ridotta del 50% qualora in possesso di certificazione ISO (in caso di R.T.C. tutti i soggetti del R.T.C. dovranno essere in possesso di certificazione ISO);
13. indicazione dei recapiti cui inviare comunicazioni attinenti alla gara e, quindi: a) indirizzo di posta elettronica certificata; b) indirizzo della sede legale; c) numero di telefonia fissa per comunicazioni a voce; d) numero di telefonia mobile per comunicazioni a voce; e) numero di telefonia per comunicazioni a mezzo fax.

In caso di R.T.C., la dichiarazione di cui al presente punto **A5** deve essere resa da ciascun legale rappresentante relativamente alla ditta di cui ha la rappresentanza legale relativamente sia ai requisiti della ditta che ai requisiti personali dei soggetti muniti di rappresentanza e direttori tecnici per come sopra indicato.

I partecipanti possono produrre in sostituzione delle autocertificazioni di cui ai punti precedenti certificazioni in originale o in copia conforme all'originale rilasciate dai soggetti preposti con data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara.

A6. A dimostrazione della capacità economica e finanziaria dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 (in caso di R.T.C., ciascun soggetto del R.T.C. dovrà presentare la detta documentazione di due istituti bancari) unitamente a dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, circa il fatturato conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari. Tale fatturato, a pena di esclusione, dovrà essere pari ad almeno il doppio dell'importo a base d'asta, con fatturato medio annuo specifico per la gestione di servizi simili non minore di € 60.000,00. I detti limiti minimi, in caso di partecipazione in R.T.C., sono validi per l'intero R.T.C.

A7. A dimostrazione della capacità tecnica, dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, attestante, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016, di avere svolto in regime di appalto - nell'ultimo triennio - per conto di Amministrazioni Pubbliche, la gestione del servizio oggetto dell'appalto o di servizi simili, indicando il committente, l'oggetto/tipologia del servizio prestato, l'importo, il periodo di esecuzione. Per i Consorzi, l'elenco dei principali servizi prestati sarà riferito sia al Consorzio che alle società consorziate che effettueranno il servizio. Per i R.T.C., l'elenco dei principali servizi prestati sarà riferito a tutti i soggetti facenti parte del R.T.C.

BUSTA B - PROGETTO TECNICO .

Nella BUSTA B dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Proposta progettuale di gestione del servizio:** relazione da cui ricavare notizie e dati sulle attività progettuali, cui andrà attribuito il punteggio sotto indicato. Detta relazione dovrà illustrare le proposte con cui il concorrente intende qualificare il suo progetto di organizzazione e di gestione del servizio con riguardo alla trattazione di ogni elemento in modo completo, analitico ma sintetico, degli interventi esplicitati nelle azioni che sono alla base delle attività descritte nella PROPOSTA PROGETTUALE DEL PIANO DI INTERVENTO- D.G.R. n. 311/2013.

La stessa dovrà essere redatta conformemente alle indicazioni di cui **all'Art.11 - CRITERI DI VALUTAZIONE** e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei, la proposta progettuale e la dichiarazione dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei raggruppamenti già raggruppati o che dovranno raggrupparsi.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Nella **BUSTA C** dovrà essere inserita l'Offerta economica in bollo, redatta in lingua italiana, preferibilmente secondo il Modello "**Allegato 2**" e dovrà contenere:

- 1) Nome e cognome del legale rappresentante, denominazione dell'impresa, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA;
- 2) Indicazione del prezzo offerto sull'importo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.
- 3) Dichiarazione contenente i costi della sicurezza interni aziendali, propri dell'impresa, previsti per l'esecuzione del servizio.

In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per il Comune.

Il prezzo del servizio oggetto della presente offerta si intende comprensivo di ogni onere relativo all'erogazione e prestazioni del servizio oggetto della presente gara, nel rispetto del presente disciplinare, del progetto presentato, del Formulario di progetto suddetto e delle leggi e regolamenti vigenti in materia.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente; in caso di raggruppamento, essa dovrà essere sottoscritta da ogni legale rappresentante del raggruppamento stesso.

L'offerta non sarà valida se condizionata o espressa in modo incompleto.

Essa si intende valida 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

Non saranno ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta e, pertanto, in detti casi l'offerta sarà ritenuta inammissibile, qualunque sia il punteggio conseguito nella fase di esame dell'offerta tecnica.

Non saranno ammesse altresì le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo, ove le stesse non siano esplicitamente convalidate, o prive di sottoscrizione.

Art.11 - CRITERI DI VALUTAZIONE

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGLI ELEMENTI TECNICI ED ECONOMICI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la cui valutazione avverrà per come segue:

1. Valutazione economica : PREZZO

punteggio massimo **20 punti**.

Il massimo punteggio di 20 punti sarà attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta.

Agli altri concorrenti i punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente formula:

$$X = (B \times 20) / A$$

Dove:

A = Prezzo offerto dal concorrente in esame

B = Prezzo più basso offerto dai vari concorrenti

X= Punteggio da attribuire all'offerta in esame

20 punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

Per determinare l'offerta complessiva proposta da ciascun concorrente si terrà conto della sentenza TAR Calabria Sez. 2 n. 00507/2015 e pertanto alle offerte economiche sarà assegnato il punteggio applicando la formula sopra riportata sommando al prezzo offerto sull'importo soggetto a ribasso anche gli importi a base d'asta del costo del personale non soggetto a ribasso.

2. Valutazione qualitativa: PROGETTO TECNICO

punteggio massimo **80 punti**

Il progetto tecnico, dovrà essere costituito da un massimo di 20 facciate formato Times New Roman 14 interlinea 1,5 contenente i criteri e sub criteri sotto elencati.

TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO PARAMETRI QUALITA'	
Efficacia progetto gestionale e affidabilità dell'impresa	
1) Organizzazione del Servizio nel suo complesso- massimo punti 30 così ripartiti	
1.1 dotazione strumentale (mezzo di trasporto)	Max 5
1.2 strumenti di qualificazione organizzativa (modulistica - report statistici – controlli presenze del personale)	Max 5
1.3 capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali – protocolli operativi di collaborazione	Max 10
1.4 adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni	Max 10
2) Programmazione e gestione del Servizio nel suo complesso - massimo punti 40 così ripartiti	
2.1 rispondenza del programma della proposta di gestione organizzativa alle caratteristiche dell'utenza	Max 10
2.2 innovazione rispetto alla pubblicizzazione, modalità di coinvolgimento e metodologie proposte	Max 10
2.3 forme e modalità di valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	Max 10
2.4 servizi aggiuntivi/migliorie tecniche	Max 10
3) Requisiti di qualità del Servizio- massimo punti 10 così ripartiti	
3.1 Piano di formazione degli operatori dell'utenza: 10 ore = 1 punto 20 ore = 1,5 punti oltre le 20 ore = 2 punti	Max2

3.2 Servizio prestato nell'ultimo triennio antecedente il presente appalto 1 punto per ogni anno	Max 3
3.3 Possesso di certificazione di qualità ISO 9001 E/0 ISO 9002	Max 5

Per i concorrenti che non avranno realizzato un punteggio complessivo di almeno **30 punti** per la componente progettuale non si procederà all'apertura dell'offerta economica ritenendosi insufficiente la proposta presentata.

Art. 12- MODALITA' DI APERTURA OFFERTE

Le operazioni di gara saranno effettuate da una Commissione appositamente nominata secondo le modalità di cui all'Art. 77 del D.Lgs. 50/2016. La Commissione verificherà la documentazione prodotta e attribuirà ad insindacabile giudizio della stessa il relativo punteggio, secondo quanto stabilito all'art. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE del presente disciplinare.

La prima seduta di gara si svolgerà alle **ore 10.00 del giorno 27/04/2017**.

In tale **seduta pubblica**, si procederà all'apertura della **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** e all'esame della documentazione prodotta ai fini dell'ammissibilità alla gara, per come richiesta ai precedenti punti.

Ancora in seduta pubblica, per i concorrenti ammessi, si procederà all'apertura della **BUSTA B - PROGETTO TECNICO** al solo fine di prendere contezza dei documenti in essa contenuti.

Successivamente, in seduta riservata, si procederà all'esame della documentazione contenuta nella **BUSTA B - PROGETTO TECNICO** ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

Infine, in seduta pubblica e in data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**.

La gara sarà giudicata valida anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea a giudizio insindacabile della Commissione che si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni previste dal presente disciplinare in favore del soggetto il cui progetto abbia ottenuto il punteggio più alto nella somma della valutazione economica e della valutazione qualitativa.

Il rapporto sorgente tra il Comune di Castrovillari e l'aggiudicatario sarà regolato da apposito contratto, con spese a carico dell'affidatario.

Art. 13- CONDIZIONI NORMATIVE - OBBLIGHI DELLE PARTI NEL RAPPORTO SORGENTE

Obblighi a carico del/i soggetto/i affidatario/i:

- Stipulare apposita fideiussione bancaria e/o assicurativa a favore del Comune di Castrovillari per l'importo di aggiudicazione a copertura dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016- Garanzie definitive. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Lo svincolo della garanzia avrà luogo a seguito di effettiva conclusione del servizio.
- Sottoscrivere apposito contratto;
- Dare corso immediato al Servizio;
- Impiegare personale corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale in conformità alla specifica tipologia delle attività progettuali di impiego, al quale

l'aggiudicatario dovrà garantire l'applicazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore di appartenenza;

- e) Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad osservare le leggi vigenti e ogni altra normativa in materia di assicurazione sociale, di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. Tutto il personale adibito al servizio presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Castrovillari e risponde del proprio operato esclusivamente ai responsabili per conto dell'affidatario.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante.

Il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

- f) Ai sensi della Legge 13/8/2010 n. 136 (*G.U.R.I. 23/8/2010 n. 196*) "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia": è fatto obbligo per gli aggiudicatari di avvalersi di conti correnti bancari o postali "dedicati" sui quali l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tali conti correnti per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale, oltre alle sanzioni amministrative pecuniarie previste all'art. 6 della medesima L. 136/2010.

Obblighi a carico del Committente

Il Comune di Castrovillari svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del Servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolto dall'aggiudicatario, il controllo delle attività e la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del Servizio, ai fini della stesura del rapporto/valutazione finale del servizio medesimo.

Art. 14- PENALITA', CONTROVERSIE E RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

In caso di grave disservizio nell'esecuzione del contratto da parte del soggetto aggiudicatario, sarà applicata una penale di € 500,00, per un massimo di due volte consecutive, oltre le quali eventuali altri gravi disservizi comporteranno la risoluzione del contratto su dichiarazione della volontà risolutoria unilaterale da parte dell'Ente affidante.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento, il Comune di Castrovillari, tramite l'Ufficio Legale, attiverà la procedura per la risoluzione del contratto, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione dei servizi il Comune di Castrovillari potrà rescindere il contratto ed affidare, immediatamente, il servizio al 2° aggiudicatario, con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 15- AL TRE INFORMAZIONI

Nel caso in cui più concorrenti riportino pari punteggio complessivo finale, l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà riportato il maggior punteggio nella valutazione della Qualità del servizio, ed in caso di ulteriore parità, si procederà con il sorteggio.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara;

Il concorrente, con la presentazione dell'offerta, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e per tutte le esigenze procedurali;

Il soggetto aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Gli operatori del soggetto terzo, aggiudicatario del servizio, dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio, di cui al D. Lgs. sopra citato.

E' esclusa la competenza arbitrale;
Non è ammesso il subappalto.

Art. 16- RINVIO A LEGGI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016, D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (affidamenti di servizi alla persona), alla normativa vigente in materia nonché alle norme del Codice civile.

Il Responsabile della C.U.C.
- F.to:Dott.ssa Maria Francesca Covello

-